



Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino (cui, in seguito, succedeva, per legge, l'I.N.A.) concedeva alla S.A. Coop. Case ed Alloggi per Impiegati in Roma un mutuo ipotecario sino alla concorrenza di $\text{₤} 400.000$.

Con atto 17.1.1912, a rogito notario Polizzi di Roma, si convenivano tra le due contraenti predette alcune modificazioni all'citato atto 13.12.1910, riguardanti il sistema e gli estremi dell'ammortamento della somma mutuata.

Con atto 19.4.1912, a rogito notario Polizzi, l'originaria concessione di mutuo veniva determinata in $\text{₤} 230.000$.

Con atto 11.6.1921 venivano stipulate le seguenti convenzioni:

1°) Consenso dell'I.N.A. alla surrogazione nel debito della S.A. Coop. per Case Popolari ed Economiche "Veride" di Roma alla S.A. Coop. Case ed Alloggi per Impiegati (per la quale ultima si era usa garante la S.A. Coop. "Aedes Romanae" cui, poi, suc-